Anno XV. Venerdì 9 Luglio 1880 N. 164

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V.,E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Col 1 luglio corr. fu aperto l'abbonamento al secondo semestre, al prezzo indicato in testa al Giornale.

Si raccomanda ai nostri benevoli associatii che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

Atti Ufficiali

La *Gazz. Ufficiale* del 5 luglio contiene:

1. R. decreto, 23 maggio, che concede al Consorzio d'irrigazione della praterie di Macravecchia, esistente in Racconigi, la facoltà di riscuotere il contributo dei soci.

2. Id. 1 luglio che convoca il collegio elettorale di Cotrone pel giorno 25 del corrente, affinchè proceda alla votazione di ballottaggio, tra gli onorevoli Lucente Raffaele e Baracco Giovanni.

3. Id. id. che convoca il secondo collegio elettorale di Milano pel giorno 25 corrente, affinchè proceda alla votazione di ballottaggio tra gli onor. Sella Quintino e Bertani Agostino.

4. Disposizioni nel personale dei notai.

I dogmi politici senza senso

Forse sono *dogmi* appunto perchè si ribellano al senso comune certi pronunziati dei nostri uomini politici, che chiudono la bocca a chi ragiona giustamente di qualsiasi cosa, coll' opporre ad essi quest'unica ragione: *È un voto politico*!

La *politica*, secondo i dettami del senso comune a tutti coloro che non hanno perduto il bene dell'intelletto, dovrebbe essere l'arte di ben governare, secondo ragione e giustizia e per il comune vantaggio.

Ma i dogmatici politicastri, che cercano nella politica il mezzo di particolari loro soddisfazioni, quando sono a corto di argomenti rimpetto ai loro avversarii, fanno ricorso al *dogma* sopraccennato. Mai come adesso tutta questa geldra di politicastri volgari nel Parlamento e nella stampa ha fatto abuso di un tale dogma, e ciò a proposito della discussione finanziaria.

Sapete quali ragioni hanno da opporre alle valide argomentazioni ed all'aritmetica finanziaria del Corbetta, del Grimaldi del Maurogonato, che ammoniscono a non precipitare una riforma finanziaria, che può davvero risultare non una vera riforma, ma un precipizio dello nostre finanze?

È sempre una sola e dogmatica: Voi potete avere ragione finanziariamente. Anzi non sappiamo che rispondere ai fatti che ci additate; ma noi siamo guidati da una *necessità politica*, noi invochiamo dal Parlamento un *voto politico*, che deve far tacere tutte le altre ragioni, soprattutto le ragioni finanziarie.

Per noi la buona finanza sarebbe la migliore delle politiche; per essi il fare della politica, vuol dire andare al disopra di tutte le ragioni finanziarie.

Questa politica poi si riduce a campicchiare per il momento, lasciando gl'imbarazzi a chi verrà dopo; onde potè a ragione il Maurogonato nell'assennato suo discorso riassuntivo augurare al Depretis e compagni di essere tuttora ministri da qui a quattro anni, quando si dovrà con nuove imposte, oltre le tante trovate, riempiere il vuoto lasciato nel bilancio dalla antecipata abolizione, a quarti, della tassa del macinato, alla quale non suppliscono ancora le tante altre tasse inventate, e nemmeno quelle che si mettono in prospettiva.

Il Maurogonato è troppo generoso a lasciar vivere l'attuale Ministero quattro anni ancora: ma il certo si è, che se invece della buona politica finanziaria, da qualunque siasi fatta, si volesse fare della politica partigiana, come i sullodati politicastri, bisognerebbe desiderarlo, onde ottenere almeno questo vantaggio di seppellire per sempre il partito, che avendo ereditato l'Italia fatta ed il pareggio finanziario ottenuto, non seppe far altro (ed è la stampa di Sinistra che tutti i giorni lo confessa) che guastare il bene che si era fatto prima, imitando gli avversarii politici nella parte meno lodevole e non proseguendo l'opera loro nel bene.

Essi ora lo dicono e lo ripetono, che è inutile il discutere dello stato delle finanze, buono o cattivo che sia, dinanzi ad un fatto politico imprescindibile, quale è quello della abolizione del macinato. Provvederà chi verrà dopo. Il Magliani si riprometteva di ottenere trenta milioni dalla perequazione fondiaria; ma visto che i suoi amici politici non vogliono sapere di questo atto di giustizia, viene a dire ora, che ha fatto.... per ridere. Questa si chiama *politica*, e della seria!

Davanti al *dogma* del *voto politico* non valgono ragioni, nè il senso comune; e tutti devono piegare la testa . . . . . . tutti cioè i pecoroni che accettano questo *dogma*. Ma non dovrà venire il tempo in cui anche in politica, soprattutto finanziaria, si ragioni col senso comune, lasciando i *dogmi* a chi li ha inventati?

Gli ordini del giorno finora presentati sulla quistione finanziaria sommano a ventuno; e sono degli on. Massari, Sonnino, Panattoni, Berti, Minghetti, Pasquali, Toscanelli, Seismit-Doda, Branca, Luzzatti, Giovanogli, Maurogonato, Nervo, Lovito, Savini, Taiani, Sanguinetti, Lualdi, Luporini, Lioj, Bonghi.

Fra questi ordini del giorno ci sono quelli dei due ordini opposti d'idee; cioè di coloro che non vogliono lo sbilancio e preferiscono l'attuale alle nuove imposte, e di quegli altri, che ciecamente propugnano, contro la finanza dello Stato, lo scopo di politica partigiana. Altri domandano delle economie, che non si faranno, e non vogliono nè imposte nuove, nè aggravamenti delle attuali, cioè vogliono il miracolo; altri chiede per giunta l'abolizione pronta del corso forzoso, altri chiede che si studii piuttosto come accrescere la produzione, oppure vuole sapere dal Ministero con quali mezzi provvederà al vuoto lasciato nel bilancio dal macinato.

Tutti sono convinti, che al disopra di ogni considerazione finanziaria prevarrà il *partito preso* di fare un *voto politico*, ciocchè tradotto in veri termini vuol dire null'altro, se non che tutto si debba sacrificare al *partito*. Il furore canicolare in questo è così cieco, che non si vede, che da ultimo resterà sacrificato il partito stesso, quando il Paese sentirà il peso delle nuove tasse.

A proposito della legge elettorale la *Gazz. Piemontese* nota, che probabilmente non sarà fatta nemmeno la relazione prima del novembre, e che lo stesso Zanardelli proporrà l' indugio. Quanto al Cavallotti, che la voleva di grande urgenza e la impose al Depretis largo premettitore, egli se ne resta a pigliare i freschi lungi da Roma, dove il caldo e la febbre romana diradano le file dei deputati.

ITALIA

Roma La *Gazz. d'Italia* ha da Roma 7: Al seguito della intromissione dell'onor. Farini, i commissari di destra consentirono a partecipare ai lavori della Giunta per le elezioni.

Corre voce che il ministero presenterà, prima delle vacanze, il progetto di legge pel sussidio al Comune di Napoli.

Assicurasi che l'on. Zanardelli abbia dichiarato che se fosse eletto relatore nel progetto di riforma elettorale, presenterebbe subito la relazione.

— Si fa correre la insinuazione che il richiamo della legazione belga presso il Vaticano sia conseguenza di pressioni fatte dalla Francia sul Belgio. L' *Aurora* attribuisce alla framassoneria tutta la colpa della decisione presa da Frère-Orban.

ESTERO

Austria. La sessione di alcune Diete provinciali in Austria si svolge agitatissima per la lotta dei partiti. Nella Dieta di Linz, discutendosi un argomento riguardante le scuole, avvenne una scena violenta fra il vescovo Rudigier ed il deputato Wickhoff. Nella Dieta di Graz gli sloveni fecero nuovamente chiasso, lagnandosi che la loro lingua sia tanto trascurata. Nella Dieta di Lubiana i nazionali protestarono violentemente contro un indirizzo votato dalla maggioranza al capitano provinciale, perchè questi è un costituzionale. Essi abbandonarono in corpo la sala. La Dieta di Boemia, come è stato già detto, pare verrà chiusa e poi sciolta.

Francia. Un dispaccio da Parigi annuncia che sarà messo in disponibilità il colonnello Espèe, che provocò uno scandalo in Havre a favore dei gesuiti. Ecco di che si tratta:

La sera del 2 corrente sbarcavano all'Havre una sessantina di gesuiti provenienti da Caen e diretti per la Spagna; e sul molo erano andati a riceverli alcune persone, fra le quali il colonnello Espèe del 110 di linea. Qualcheduno dei presenti essendosi messo a ridere, il colonnello lo rimproverò; l'altro rispose per le rime, ed il colonnello diede ordine a due gendarmi di arrestarlo. L'arresto però non fu eseguito, e la folla manifestò la sua indignazione intuonando la *Marsigliese* e gridando: *Viva i decreti*. Allora il colonnello ordinò che dal quartiere uscisse un picchetto armato e caricasse la folla. Questa però si disperse senza dar luogo a dispiacevoli incidenti.

— Si ha da Parigi 7: Grevy accordò la grazia a 1316 condannati per delitti comuni.

Malgrado le proteste di due deputati radicali, ieri altri tre tedeschi ed altri due russi furono condotti alla frontiera.

Il *Gaulois* ed il *Figaro* propongono di offrire una medaglia d'onore ai magistrati del Pubblico Ministero che diedero la dimissione per non prendere parte all'esecuzione dei decreti del 29 marzo.

Re Giorgio di Grecia, arrivato incognito da Londra, parte domani per Copenagen.

Ieri i tribunali condannarono a lievi multe le persone arrestate il 30 giugno per aver gridato: Abbasso la Repubblica!

Nelle cause promosse dai gesuiti i tribunali di Lione ed Angers si dichiararono competenti, quello di Grenoble incompetente.

Si ha da Londra che un'esplosione di gas danneggiò 400 case.

Russia. Notizie da Pietroburgo al *Capitan Fracassa* dicono che lo czar, passando in rivista a Cronstadt la flotta russa, saliva coi granduchi che l'accompagnavano a bordo dell'incrociatore italiano *Cristoforo Colombo*, e esprimeva con molta affabilità i sensi di vera amicizia che egli nutre per l'Italia. Il *Colombo* fece le salve di saluto, alle quali risposero le batterie del porto e i legni russi, issando la bandiera italiana.

Grecia. Il negoziante greco a Londra, Eustratio Ralli, ha fatto tenere al Re Giorgio 10.000 sterline quale contributo per la mobilitazione dell'esercito greco. La cavalleria verrà aumentata di 3000 uomini, e il ministro della guerra dispose l'acquisto di due batterie da montagna.

Turchia. Scrivono da Adrianopoli che il 24 giugno il Governatore generale Reouf pascià fu sorpreso dall'ordine ricevuto dal ministero della guerra di Costantinopoli di mobilizzare, senza perdita di tempo, il secondo corpo d'armata posto a' suoi ordini. Non è questo un compito lieve dacchè nessun battaglione novera più di 350-400 uomini ed alcuni anche meno.

Il 28 giugno, Reouf pascià procedette, per ordine superiore, alla formazione di tabor di volontari. In tutti i più grandi villaggi del vilajet di Adrianopoli si istituirono uffici di arrolamento per aver «combattenti per la Santa Causa.»

Nei primi due giorni si arrolarono 1400 uomini. Questo favorevole risultato è dovuto più che al sentimento patriottico, alle tristi condizioni economiche del paese. Ove abbiano ad essere diretti questi battaglioni, come pure quelli che da 8 giorni continuano ad arrivare dalla linea di Boulair e da Costantinopoli, nulla si sa di positivo, e sembra plausibile la versione giusta la quale un numeroso contingente verrà inviato ai confini della Rumelia orientale.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (N. 54) contiene:

(Cont. e fine.)

641. *Estratto di bando*. Ad istanza della signora Teresa Pontoni ved. Petrucco e Consorti di Cavasso Nuovo, e in confronto di Cargnelli Alessio di Lestans di Sequals, avrà luogo nel 23 luglio corr. davanti il Tribunale di Pordenone, l'incanto per la vendita di immobili siti in mappa censuaria di Spilimbergo e Lestans.

642. *Avviso d'asta*. L'esattore di Moggio fa noto che il 28 corr. presso quella R. Pretura si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a una Ditta di Chiusaforte debitrice verso l'esattore stesso.

643. *Avviso per miglioria*. Il 20 luglio corr. scade presso il Consiglio d'Amministrazione dell'Ospitale di Udine il termine per offrire il miglioramento del 20° sul prezzo di provvisoria aggiudicazione della fornitura delle lingerie ed effetti di vestiario di cui l'avviso 12 giugno p. p.

Le elezioni amministrative — la politica — e la creanza. Mi sono rivolto alla *Patria del Friuli*, e ad un tempo al *Giornale di Udine* per la pubblicazione di un mio articolo «*Le elezioni amministrative e la politica*», perchè le idee ed i principii espositivi parevanmi tali da farmi sperare, e lo scrissi, che non dovesse mancar loro l'appoggio della pubblica stampa dell'uno e dell'altro partito.

E chiudendo quell'articolo ho soggiunto che faceva assegnamento sul buon senso del paese.

Però la *Patria del Friuli*, mendicando pretesti che non fanno certamente onore nè alla sua imparzialità nè al suo buon senso, non me lo ha voluto stampare.

E passi; — ma far le chiose ad un Articolo di cui si è rifiutata l'inserzione non la è per certo una creanza di *Giornale* che si rispetta!

Io rinuncio a fare mio prò della legge che darebbemi il diritto di chiedere ora alla *Patria del Friuli* la stampa di quell'Articolo, e scelgo invece di dirigermi al giudizio di quelli che han potuto vederlo sul *Giornale di Udine*, e che ne han lette le chiose sulla *Patria*; — dicano essi, se questa m'abbia usata la creanza di non svisare i concetti, lo scopo e persino le parole del mio Articolo!

La *Patria* ha avuta infatti la mutria di asserire, che il mio Articolo tende a conseguir la concordia degli elettori del Distretto di Codroipo nello scopo di far riuscire la nomina del *Fabris* a Consiglier provinciale, nel mentre, e virtualmente, e letteralmente ed evidentemente, esso è diretto a stabilire un principio generale, quello della necessità che tutti gli elettori liberali amministrativi s'uniscano per bandire la politica dalle elezioni comunali e provinciali a fin di darsi, con la scelta dei migliori, una buona amministrazione.

Ed ha asserito altresì, che con il mio Articolo io la ho invitata a voler usare nella elezione del *Fabris* quella specie di indulgenza ch' essa dice di aver accordata al *Milanese*.

Con buona pace della *Patria del Friuli*, della sua indulgenza nè il *Fabris*, nè il *Milanese* non ne hanno punto bisogno, ed è una vera menzogna ch'io l'abbia ammessa e rispettivamente reclamata in loro favore.

Sappia la *Patria del Friuli* che (politica e personalità a parte) tanto il *Fabris*, quanto il *Milanese*, e come cittadini e come rappresentanti della Provincia, hanno sempre goduto e meritamente della migliore stima dei loro colleghi tutti del Consiglio.

Ripeto adunque: indulgenza nè punto nè poco.

Che se nel mio Articolo ho accennato alla elezione del *Fabris*, ciò fu puramente perchè una volta posta la tesi della esclusione della politica dalle elezioni amministrative, parevami la più logica cosa del mondo che tutti dovessero nell' interesse della cosa pubblica desiderare di rivederlo rimandato nel provinciale Consiglio.

La *Patria del Friuli* però non è di questo avviso; — dessa nella sua polemica sul mio Articolo mi ha nella vece fatto sapere *che domani, o dopo domani mi darà degli schiarimenti onde scusare il suo contegno verso il Milanese* (la indulgenza!!), *ed il suo silenzio* (la non indulgenza!!), *verso il Fabris*, ed in pari tempo mi ha avvertito *che richiamerà alla memoria degli elettori amministrativi del Distretto di Codroipo alcuni buoni* (sic!) *principii direttivi, dei quali giovandosi essi elettori, la riuscita del Fabris non si troverà avvantaggiata.*

Ebbene! vengano pure coteste scuse e cotesti schiarimenti che io li attendo, ed attendendoli io so bene fin d'ora che saranno su per giù quelli stessi che dessa, la *Patria del Friuli*, ha nel suo numero di jeri logogrificamente mendicati per dare la chiave di quei suoi tanti *Rebus* elettorali di questi giorni, nei quali si sono vedute e sostenere e disdire e poi riappoggiare, per indi di nuovo sostituirle con altre, parecchie candidature di Consiglieri provinciali.

Il Ciel ci guardi adunque dagli appoggi e dalle indulgenze elettorali della *Patria del Friuli*.

E ci guardi anche dalle lezioni di buoni principii direttivi che intende regalare in materia di elezioni.

Sono nella vece gli Elettori del Distretto di Codroipo che questa volta insegneranno, io vado ben sicuro, alla *Patria del Friuli*, che non è già lasciandosi rimorchiare dalle sue personalità, ma sibbene ispirandosi al puro e beneinteso interesse del paese che si fanno le elezioni; e la lezione gliela daranno eleggendo a Consiglier provinciale il dott. **G. B. Fabris** di Rivolto.

Magnano li 8 luglio 1880.

O. Facini.

Regio Provveditorato agli studi.

Esami di patente per l'insegnamento elementare

presso la R. scuola magistrale rurale di S. Pietro al Natisone e presso la scuola normale Provinciale di Udine.

Veduto l'articolo 44 del Regolamento 3 novembre 1877 per l'amministrazione scolastica provinciale, visto il Dispaccio Ministeriale 22 aprile 1880 n. 6200, e sentito il voto del Consiglio Scolastico provinciale, l' apertura degli Esami di Patente per gli aspiranti e per le aspiranti ad insegnare nelle scuole elementari, sia del grado inferiore come del superiore, avrà luogo presso gl' istituti suddetti nei giorni che appresso.

Il giorno 2 agosto prossimo a S. Pietro al Natisone per le alunne soltanto di quella scuola magistrale e per la patente inferiore rurale; e il giorno 9 detto mese in Udine per i candidati d'ambo i sessi per l'insegnamento superiore e inferiore.

A questa sessione di esami possono, a termini di Legge, ripresentarsi quelli che vennero nella sessione del passato agosto rimandati in una o due materie.

Gli aspiranti possono presentarsi agli Esami, dovunque e comunque abbiano compiuti i loro studi.

I Candidati agli Esami di maestro di grado inferiore debbono aver compiuta l'età d'anni 18, e quelli pel grado superiore d'anni 19.

Le aspiranti agli Esami di maestra di grado inferiore debbono aver compiuta l'età d'anni 17, e quelle pel grado superiore di 18.

Si concede dispensa d'età nel caso soltanto che candidati dell'uno o dell'altro sesso compiano l'età legale entro il 1880.

Per essere ammessi agli Esami gli allievi e le allieve delle scuole Normali e Magistrali pubbliche, approvate, presenteranno la carta d'ammissione debitamente firmata, come prova d'aver compito il corso.

Per tutti gli altri aspiranti si richiede:

1. La fede di nascita — 2. L'attestato di moralità per l'ultimo triennio, rilasciato dalla Giunta municipale — 3. La fede di sana fisica costituzione — 4. Il certificato d'aver compiuto il tirocinio scolastico.

Le domande di ammissione dovranno essere estese su carta bollata da 50 centesimi; e le fedi di nascita debitamente legalizzate.

Tutti gli aspiranti dovranno dichiarare nelle rispettive domande *il grado della patente* che desiderano di ottenere.

Le domande coi relativi documenti debbono indirizzarsi all'Ufficio del R. Provveditore agli studi non più tardi del 25 luglio prossimo.

Tutti gli aspiranti agli esami devono all'atto della presentazione dell'istanza pagare al Segretario del Consiglio scolastico provinciale lire 9, secondo il disposto dell'art. 45 del Regolamento 9 novembre 1861, nè potranno esserne dispensati.

Si rammenta a tutti gli insegnanti elementari l'obbligo che loro corre di munirsi di regolare diploma se vogliono proseguire nell'insegnamento; e quelli che sian forniti di patente austriaca si invitano a dare l'esame suppletivo per il cambio della stessa in patente italiana. L'esame suppletivo versa sulle materie prescritte per ciascun grado di patente, delle quali non è cenno nella patente austriaca. Possono presentarsi gli insegnanti elementari per dare l'esame d'abilitazione all'insegnamento della ginnastica, con avvertenza che quelli muniti di patente inferiore daranno l'esame di ginnastica di pari grado e analogamente quelli muniti di patente superiore.

Gli aspiranti all'esame suppletivo dovranno produrre la patente ed i certificati ottenuti sotto il cessato Governo, e pagare la detta tassa, la quale dovrà pure pagarsi dai candidati all'esame di ginnastica.

Udine, 28 maggio 1880.

Il Provveditore incaricato
Celso Fiaschi.

Materie degli esami

Patente di grado inferiore:

Materie obbligatorie. 1. Lingua italiana, 2. Aritmetica e nozioni elementari sul sistema metrico decimale, 3. Pedagogia, 4. Calligrafia, 5. Ginnastica.

Materie facoltative. 1. Catechismo e Storia Sacra, 2. Morale, 3. Storia e Geografia, 4. Disegno, Geometria e Contabilità.

Patente di grado superiore:

Materie obbligatorie. 1. Lingua italiana, 2. Aritmetica e Contabilità, 3. Geometria, 4. Nozioni elementari di scienze fisiche, 5. Storia Nazionale e Geografia, 6. Pedagogia, 7. Calligrafia, 8. Ginnastica.

Materie facoltative, 1. Religione, 2. Morale, 3. Disegno.

Giorni ed ore delle prove in iscritto per la sessione di Udine.

Grado inferiore:

9 agosto ore 7 ant. Composizione Italiana e Calligrafia, ore 3 pom. Religione.
10 agosto ore 7 ant. Pedagogia, ore 3 p. Morale
11 » » Aritmetica » Ginnastica
12 » » Storia e Geografia » Disegno

Grado superiore:

9 agosto ore 7 ant. Composizione Italiana e Calligrafia, ore 3 pom. Religione.
10 agosto ore 7 ant. Pedagogia, ore 3 p. Morale
11 » » Aritmetica » Ginnastica
12 » » Storia e Geografia » Disegno
13 » » Scienze naturali.

Giorni delle prove orali.

Grado inferiore: 12, 13 e 14 agosto.
Grado superiore: 14 e 16 agosto.

Biblioteca Civica di Udine. *Acquisti.* Cenni storici su Taddeo Volpe, Bologna, 1868 — Brignoli, quattro opuscoli di botanica Modena, 1845-56 — Boito, Architettura del Medio Evo, Milano 1880, fig. — Giordani, Venuta, e dimora di Clemente VII e Carlo V in Bologna, ivi 1842 fig. — Settembrini, Ricordanze della mia vita, Napoli 1880, vol. 2 — Du Cange, Glossarium mediae et infimae latinitatis, Parisiis 1840 50, vol. 7. fig. — Savigny, Storia del diritto romano nel Medio Evo, Torino 1854, vol. 3.

Doni. Dalla Società storica della Carinzia, Annuario della stessa, vol. 11. Klagenfort 1846-76 — Karinthia, periodico di notizie locali di cose storiche e naturali, Klagenfurt 1877-79 (in tedesco) — Aukershofen Regesti della storia della Carinzia (770-1269). Vienna 1850-65.

Dalla tipografia delle Vedove, raccolta completa delle Poesie Friulane di Pietro Zorutti, Udine, delle Vedove, 1880 fig. — Dall'ab. Collini, Favento, Cure di difterite, Spoleto 1876 — Dal signor Martinetti Cardoni, Viaggio a Costantinopoli, Ravenna 1880. Dal sig. A. Loschi, Statuta collegii Doctorum Patriae Forijulii 1497, Udine 1880 — Dal Municipio, Grimaldi, Discorsi alla Camera de' Deputati sulle nuove costruzioni ferroviarie, Roma 1879 — Annuario della R. Universita di Padova 1879 80, Padova 1880 — Catalogo della libreria legislativa dell'Arch. di Stato in Venezia, ivi 1880 — Cadorin, Sulla resistenza al passo della Morte in Carnia nel 1848, Venezia 1880 — Marchetti, Statistica del Comune di Vicenza 1878, ivi 1880, e molti altri Opuscoli. Dalla R. Prefettura: Zorutti, raccolta delle Poesie Friulane. Udine, Bardusco 1880 (in deposito).

Museo Civico. *Doni.* Dalla R. Prefettura, tre armi trovate sul Cosa e due monete veneziane in rame — Dal co. comm. Francesco di Toppo, 2 urne cinerarie in pietra dell'epoca romana.

Via fra Paolo Sarpi. Con questo titolo riceviamo il seguente reclamo:

Una via frequentatissima della nostra Città, anzi arteria principale fra le Piazze, il Mercatovecchio e borgo Gemona, giace in uno stato di abbandono da ricordare coll'aderente sottoportico, angusto, smattonato e ingombro di ciottoli, con certa pendenza pericolosa ai passanti, le strade del Marocco, dove i municipii non sono certo così teneri dell'edilizia e tanto zelanti nel voler pulite e sgombre da persone e cose le vie principali della città.

Intendiamo parlare della Via Paolo Sarpi, olim del Giglio, e precisamente di quel punto che corre fra le case Coceani e Rubini dove non solo il lastricato ed il porticato sono indecenti ed incomodi, ma il passaggio è pericoloso sia per il ripido declivio, come per certi salti obbligatorii a chi vuole transitare da un punto all'altro.

Speriamo che il Municipio, ora che può riposarsi sugli allori della nuova Pescheria e del leggendario Macello, vorrà occuparsi dell'angolo di quella strada e dello smattonato pavimento del sottoportico aderente, togliendo le brutture di quei salti e declivio, onde non si possa dire che si occupi meno delle gambe e del naso dei cittadini di quello che dello spostamento capriccioso dei mercati con danno agli interessi di chi paga le numerose imposte.

Udine, 7 luglio 1880. *Un contribuente.*

Saggi di ginnastica e canto. A giorni scorsi ebbero luogo i saggi di ginnastica e di canto dalle alunne e degli alunni delle scuole comunali, e tutte le persone intervenute ai medesimi ne restarono soddisfattissime, riconoscendo il merito della maestra signora Rossi e del maestro signor Feruglio per la parte ginnastica, e del maestro sig. Gargussi per il canto corale.

Sull'osservanza dei contratti di consegna dei bozzoli, riceviamo da Cividale, 8 luglio, la seguente:

Il mercato dei bozzoli anche in questo Distretto è finito. Il risultato del raccolto, se non buonissimo, come speravasi fino all'ultimo stadio nel quale trovavansi i bachi, fu però soddisfacente, poichè, malgrado i danni causati dalle intemperie sopravvenute al momento che i filugelli andavano al bosco, si può tuttavia ritenerlo corrispondente ad un raccolto ordinario, il che ha ridato un po' d'anima ai possidenti ed agli agricoltori, scoraggiati dalla infelicissima campagna bacologica dello scorso anno.

Parte delle galette restarono in luogo e parte furono acquistate da industriali forestieri e trasportate ai rispettivi stabilimenti.

Durante le contrattazioni si ripeterono anche in quest'anno alcuni biasimevoli inconvenienti, e ciò avvenne per il motivo che per lo passato da certuni impunemente si mancava di dar esecuzione ai patti contrattuali, ritenendo erroneamente che in siffatto articolo di commercio si potesse mutare il consenso a seconda delle variazioni di prezzo che subisce il genere. Quindi taluni produttori, in luogo di consegnare i bozzoli a chi formalmente li avea acquistati sulla base dei campioni, si fanno lecito di mancare al contratto per la differenza di qualche centesimo in più; e viceversa per parte di alcuni acquirenti, specialmente se la merce trovasi in ribasso di prezzo, si usa accampare eccezioni all'atto della consegna sopra la qualità della medesima, e quindi si impongono condizioni talvolta durissime per il produttore.

Un tale procedere è immorale ed illegale poichè ogni promessa deve essere mantenuta sia innanzi alla coscienza, sia innanzi alla legge.

In conseguenza, chi vi manca deve essere debitamente punito. Ora avendo alcuni acquirenti chiamato avanti questo Pretore e Giudice Conciliatore qualcuno dei venditori che non si prestarono alla consegna, per essere condannati sotto l'alternativa di effettuare la consegna del genere o di rifondere i danni, i detti funzionari accolsero le fatte istanze, colla condanna anche nelle spese di causa.

Queste decisioni che sono appoggiate e dalla sanzione morale e dall'espresso tenore del Codice Civile, è bene che si conoscano dal pubblico, affinchè tutti si persuadano che il contratto della compra-vendita dei bozzoli è regolato dalle stesse norme degli altri contratti, e perciò cessino una buona volta i lamentati abusi, ed il commercio di questo nobile articolo sia più lealmente trattato.

Accademia di Udine.

L'Accademia si raccoglierà venerdì 9 corrente alle ore 8 1|2 pom. in seduta pubblica col seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza;
2. Di alcune recenti pubblicazioni storiche in Friuli e fuori. Note del Segretario.

Udine, li 7 luglio 1880.

Il Segretario, **Occioni-Bonaffons.**

Fra i pezzi musicali eseguiti ieri sera sotto la Loggia Municipale dalla Banda Cittadina, applauditissimo fu il concerto per ottavino *Il pastore svizzero*, suonato stupendamente dal signor Cortuso. Godiamo di registrare queste manifestazioni di plauso ad un concertista la cui eccellenza nell'arte è ormai da tutti riconosciuta.

Lo Stabilimento balneare fuori Porta Poscolle sentiamo che sarà aperto fra il 15 e il 20 del mese corr. Pare che si faranno dei veri miracoli d'improvvisazione, specialmente nella parte ornamentale. Il giardino sorgerà, per così esprimerci, dal detto al fatto, tutti i *pezzi* essendo già preparati e non abbisognando che di collocarli. Auguriamo al bravo signor Stampetta un pieno successo alla sua impresa.

Passaggio. È passato dalla nostra Stazione, proveniente da Trieste, il regio console generale d'Italia in Anversa, sig. Ferdinando de Scaglia.

A scanso di equivoci. Così ci scrivono da Venzone il 7 corrente:

Mi fu riferito all'orecchio che venne censurato l'articolo da me scritto ed inserto nel *Giornale di Udine* del 1 luglio n. 157.

Approfitto della cortese ospitalità di questo Giornale per dire a quei signori che fecero la bocca storta a quell'articolo, che, parlando del seme bachi riprodotto, non intesi e nemmeno sognai di parlare contro il costume di allevare bachi di prima riproduzione, poichè questo costume, come tutti sanno e come so io, è già molto diffuso allo scopo di scansare, nella sua maggior parte possibile, la costosa importazione dall'estero del seme; ma parlai contro il costume invalso in questi dintorni di allevare bachi di semente di seconda, di terza e perfino di quarta e quinta riproduzione, senza vantaggio, ma con molti danni.

La critica località in cui si trovano questi paesi, le pessime annate trascorse forse sono la causa per cui questo costume ha preso qui piede.

I. P.

Il commercio degli erbaggi. Nella *Gazz. Piem.* troviamo la seguente notizia e, siccome anche taluni paesi della Provincia sono interessati alle spedizioni d'ortaggi in Austria, così la riportiamo, raccomandandola all'attenzione di chi può portarvi rimedio:

« Il Municipio di Vienna, in seguito a ripetute rimostranze riuscite infruttuose, dichiarò oggi al Ministero dell'Interno che, perdurando le F. A. I. a spedire erbaggi e legumi in carrozze adoperate pel trasporto dei suini, senza prima pulirle e disinfettarle, troverassi costretto a proibire lo smercio di detti erbaggi per motivi igienici. »

Cose ferroviarie. I giornali di Trieste osservano a ragione che i treni notturni, stabiliti fra Venezia e Trieste, potevano essere regolati da un orario che meglio rispondesse agl'interessi del publico. Infatti, partendo la sera alle otto e minuti da Trieste si arriva la susseguente mattina verso le 7 a Mestre senza giungere in tempo di profittare dei treni dell'Alta Italia N. 103 che va a Bologna e N. 78 che va a Milano. Anche il treno che parte da Venezia dovrebbe lasciare quella stazione un'ora e dieci minuti più tardi perchè così potrebbe prendere seco i passeggeri e la posta in arrivo da Bologna. Queste modificazioni gioverebbero assai al movimento commerciale, ed è sperabile che le Direzioni delle Strade ferrate appaghino le giustificatissime esigenze dei viaggiatori su questo proposito.

Corte d'Assise. Il giorno 13 corrente avrà luogo davanti questa Corte di Assise il dibattimento in confronto di Tonello Osualdo Giuseppe, imputato di omicidio sulla persona di Giuseppe Doliak, commesso in Gorizia nella sera del 14 settembre 1879. Rappresenterà l'accusa il Cav. Federici capo dell'Ufficio del Pubblico Ministero, e la difesa sarà sostenuta dall'Avvocato dott. Ernesto D'Agostini, delegato d'Ufficio.

Parecchi saranno i testimoni di Gorizia chiamati al dibattimento.

Condanna. Un buon soggetto, certo Alessandro Parola, da Udine, di 22 anni, falegname di professione, è stato condannato il 6 corrente dal Tribunale di Trieste a 18 mesi di carcere duro pel crimine di pubblica violenza mediante pericolose minaccie all'indirizzo di un liquorista di quella città, e per contravvenzione di falsa notifica. Il Parola era stato nel 1877 condannato dal Tribunale di Udine, per crimine di furto, a 6 mesi di carcere e nel 1879 era stato, pure per furto, condannato in contumacia a 2 anni. Quest'ultima pena egli non ebbe ancora a scontarla, giacchè fuggì dal Regno, recandosi in Trieste, ove si trattenne fino al suo arresto, sotto il falso nome di Alessandro Bujatti.

Furto in Chiesa. Nella notte dal 6 al 7 corrente i soliti ignoti, mediante rottura di una inferriata, penetrarono nella Chiesa di S. Pietro al Natisone, e dopo aver messi sossopra molti arredi involarono due tovaglie, non avendo trovato altri oggetti di maggior valore. Si suppone che dagli stessi siano stati rubati 6 polli in danno di certo S. di S. Pietro.

Birraria-Ristoratore Dreher. Questa sera, 9, tempo permettendo, grande concerto musicale sostenuto dalla Banda Militare.

1. Marcia « Statuto » Carini — 2. Polka « Le figlie di Clèofe » Dell'Argine — 3. Duetto finale nell'op. « I due Foscari » Verdi — 4. Finale nell'op. « Attila » Verdi — 5. Mazurka « La Rosiera » Olivieri — 6. Duetto nell'op. « L'Ebreo » Apolloni — 7. Finale II nell'op. « L'Ebreo » Apolloni — 8. Quadriglia « La granduchessa di Gerolstein » Offenbach — 9. Coro e Valzer nell'op. « La figlia di Madama Angot » Lecocq — 10. Galopp « Alla Bersagliera » Carini.

Ringraziamento.

La famiglia ed i congiunti del compianto **Giacomo Hirschler** sentono il dovere di porgere i più vivi ringraziamenti agli esimii dottori signori *Pari, Celotti, Tami* e *Politi* che non si stancarono dal prodigare le cure più assidue onde vincere l'improvviso, ma troppo intenso malore che trasse alla tomba il caro estinto.

Ringraziano pure vivamente l'egregio signor Leonardo Rizzani Preside della Società Operaja, il quale con commoventi parole diede l'ultimo addio all'estinto, e ringraziano anche gli amici, e tutti coloro che ne onorarono la memoria accompagnandone la salma all'ultima dimora.

Finalmente un ringraziamento anche al signor *Pietro Cella*, che con gentile pensiero offerse che il caro estinto venisse depositato nel tumulo della sua distinta famiglia.

Udine 8 luglio 1880.

Oggi, all'ora 1 pomeridiana, dopo brevissima malattia **Rosa Jesse ved. Del Colle** cessava di vivere nell'età di anni 70, lasciando nel dolore la famiglia, la quale dà ai parenti ed agli amici il tristissimo annunzio.

Udine, 8 luglio 1880.

I funerali avranno luogo domani venerdì 9 corr. alle ore 7 pom. nella Parrocchia di S. Cristoforo.

FATTI VARII

Pareri del Consiglio di Stato. Il Consiglio di Stato ha espresso il parere che il fatto del suicidio non è per sè stesso prova della demenza del testatore; epperò non potendosi ritenere nullo il testamento per difetto di capacità di testare, non si può rifiutare ad un'Opera pia l'autorizzazione d'accettare l'eredità.

Discutendo un ricorso della Deputazione prov. di Catanzaro ha dichiarato che le provincie non hanno titolo per pretendere d'aver parte nei sussidii che lo Stato accorda esclusivamente ai Comuni per gli effetti della legge sulle strade obbligatorie.

Incoraggiamento all'Industria. Il Municipio di Ala (Trento) allo scopo di rialzare l'arte dei velluti in seta, statuì un premio di fiorini austriaci 500 da conferirsi per tre anni consecutivi a quella persona o Società, che introducesse in quella borgata una fabbrica di almeno 12 telai di qualsiasi manifattura in seta, aumentabile tale premio di fiorini austr. 50 in ragione di ogni telaio oltre il citato numero.

La ferrovia Mestre - Portogruaro. Scrivono da Portoguaro al *Tempo*: Un avviso del prefetto di Venezia annuncia prossimo l'arrivo della squadra di ingegneri pel tracciato della nostra ferrovia.

Cattivi zigari. Da qualche tempo i zigari di virginia da centesimi 10 sono talmente cattivi che è lecito supporre siano stati introdotti cambiamenti pregiudicievoli nella loro confezione. La Fabbrica di tabacchi di Venezia aveva finora bella rinomanza ed incontestata superiorità tra le altre manifatture del Regno per la confezione di quei zigari, e sarebbe spiacevole se, con detrimento della salute dei fumatori, questa fama avesse a scapitare.

I cannoni del *Duilio*. Secondo scrivesi dalla Spezia al *Popolo Romano*, la risposta della Casa Armstrong alla lettere ministeriale che rifletteva i cannoni del *Duilio*, sarebbe grave assai e metterebbe in guardia la nostra Marina dal servirsi di quei cannoni, perchè, sebbene si tratti soltanto di *égratignures*, come disse l'*Italie*, i due pezzi *non potrebbero più stare in combattimento*. Il *Popolo Romano*, commentando la sua corrispondenza, mostra credere che vi sia in essa dell'esagerazione.

CORRIERE DEL MATTINO

Secondo notizie dello *Standard*, la Porta avrebbe già dichiarato confidenzialmente alle Potenze che la decisione della Conferenza oltrepassa i limiti del Trattato di Berlino e che quindi, essendo nulla, essa non la eseguirà mai. Le Potenze avrebbero risposto alla Porta negando l'appunto fatto all'ultimo lavoro dei diplomatici. Messe su questa via, è probabile che le due parti impiegheranno un lungo tempo prima d'intendersi, e, dopo intese, le cose verosimilmente non procederanno gran fatto meglio. Il male si è che la questione non solo minaccia di far spar-

gere di molto inchiostro ancora, ma minaccia altresì di far spargere del nuovo sangue. Difatti oggi un dispaccio da Ragusa dice che i Montenegrini, abbandonando tutte le posizioni presso Dulcigno, marciano sopra Tusi e Podgorizza, ove l'attacco è imminente, essendo i montenegrini «decisi a mietere nei campi albanesi». D'altra parte si annuncia già avvenuto un conflitto fra i Turchi di Jakova e i Cristiani di Fandasi, in seguito a crudeltà commesse dai primi.

La Camera francese dei deputati ha approvato il progetto della sua Commissione relativamente all' amnistia, consistente nel noto emendamento Labiche. Il detto progetto è già stato ripresentato al Senato, il quale lo ha rinviato alla sua Commissione, che si riunì subito per esaminarlo. I giornali della sinistra, mettendo in rilievo come la Camera abbia con il suo voto manifestati sensi conciliativi, ritengono che il Senato si associerà a quel voto. Il *Parlement*, organo di Dufaure, crede invece che il Senato non accetterà una parte umiliante, e i giornali di destra ritengono che il Senato non muterà il suo giudizio. Non tarderemo a sapere quali fra i giornali dei due diversi partiti si appongano al vero; ma, se il Senato si forma un giusto concetto della situazione, si deve credere che l'opinione dei giornali di sinistra sarà confermata dai fatti.

— Firenze 7. Il generale Garibaldi è gravemente ammalato. Oggi al tocco il Governo telegrafò alla Direzione delle Ferrovie Romane, qui residente, perchè dia gli opportuni ordini per un treno speciale fra Roma e Civitavecchia, allo scopo di trasportare un medico che partirà per Caprera. (*Persev.*)

— Roma 8. Alla riunione della Destra ch'ebbe luogo iersera, intervennero oltre cento deputati. Non v'intervenne Sella perchè continua ad essere indisposto. Parlarono molti in vario senso. Si deliberò che Minghetti, di concerto coi principali membri del partito, formuli un ordine del giorno esprimente conciliativi opinioni. Credesi che quest'ordine del giorno subordinerà la massima dell'attuazione dell'abolizione del macinato al progressivo verificarsi di avanzi effettivi nel bilancio. (*G. di Ven*)

— Roma 8. Le sottocommissioni per la Riforma Elettorale finirono i loro lavori. Domani avrà luogo la seduta della Commissione plenaria.

La Commissione della Camera incaricata dell'esame del progetto del codice di commercio tenne seduta e discusse varie proposte, ma non prese alcuna deliberazione.

La notizia che la Compagnia Robattino rimase concessionaria della ferrovia Tunisi-Goletta eccitò grande soddisfazione. La ferrovia Tunisi-Goletta misura 40 chilometri; il costo medio chilometrico è di 100 000 lire ed il costo di costruzione è di sei milioni. (*Adriatico*)

— Roma 8. Nella decorsa notte dopo il tocco furono trovati in piazza Colonna diversi cartel lini ingiuriosi e minacciosi per la Camera, specialmente in relazione al processo Cordigliani. (*G. d'Italia.*)

— Roma 8. La Commissione per l'esame del nuovo Codice di commercio si è costituita questa mattina, nominando l'onorevole Mancini presidente, e gli onorevoli Ricci e Boselli segretari.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Parigi 7. (Camera) Discussione sull'amnistia. Cassagnac sostiene che il Ministero, battuto sabato al Senato, doveva dimettersi. Ribot domanda che il Ministero esprima la sua opinione sul progetto d'amnistia. Freycinet dice che il governo respinse l'emendamento Bérenger a causa della difficoltà d'esecuzione, ma i ministri senatori lo votarono per sventare certi calcoli. Constata che la legge ritornò così alla Camera lasciando la via aperta ad una transazione. I deputati bonapartisti dichiararono che voteranno il progetto della Commissione. La Camera approva il progetto della Commissione consistente nell'emendamento Labiche, gia telegrafato.

Ragusa 7. I Montenegrini, abbandonando tutte le posizioni presso Dulcigno, marciano sopra Tusi e Podgoritza ove l'attacco è imminente. I Montenegrini sono decisi a mietere nei campi albanesi. È avvenuto un conflitto fra turchi di Jakova e cristiani di Fandasi in seguito ad atti di crudeltà dei turchi. Alcuni turchi rimasero uccisi.

Vienna 8. Gli organi officiosi di Vienna e la *Bohemia* di Praga, constatando il rifiuto che il governo ottomano oppone alle deliberazioni della Conferenza berlinese, eccitano l'Austria ad abbandonare la politica conservatrice nella penisola balcanica e ad agire per assicurarsi il predominio.

Berlino 8. L'imperatore Guglielmo partirà per l'isola Mainau, quindi si recherà a Gastein, ove s'incontrerà con l'imperatore d'Austria.

Parigi 8. I clericali si accordano per far coniare una medaglia da conferire a tutti gl'impiegati di tribunale che si sono dimessi per opposizione ai decreti del 29 marzo. Finora il numero dei dimissionari ascende a 126.

ULTIME NOTIZIE

Roma 8. (Camera dei Deputati). Vien letta una proposta di Germanetti stata ammessa dagli uffici per aggregare il comune di Palazzo Canavese al mandamento di Ivrea.

Falconi svolge una interrogazione da alcuni giorni presentata da lui e da Correale per conoscere se e quando il ministero intende proporre la promessa legge pel miglioramento della sorte degli impiegati delle cancellerie e segreterie giudiziarie aventi uno stipendio inferiore alle l. 3000.

Villa, ministro, risponde dicendo che il ministero sta studiando tale legge nell'intento di migliorare le condizioni finanziarie degli impiegati accennati e a un tempo riordinare le attribuzioni loro affidate, il quale studio ha fatto sì che la presentazione della legge dovesse essere alcun poco ritardata; fra breve però lo potrà essere. Falconi dichiarasi soddisfatto.

Vengono quindi brevemente svolte, senza opposizione del ministro Villa, e prese in considerazione, le tre seguenti proposte di legge: di De Crecchio per disposizioni relative al modo di raccogliere le prove generiche dei giudizi penali; di Arisi ed altri per aggregare i Comuni di Piadena e Casalmaggiore al Distretto notarile di Cremona; di Bonghi per disposizioni concernenti gli insegnanti negli istituti superiori.

Presentata poscia da Martini Ferdinando la relazione sopra la legge che stanzia 100,000 lire per acquisti di oggetti di Belle Arti all'Esposizione di Torino, riprendesi la discussione dei provvedimenti finanziari.

Luzzatti dà ragione d'un ordine del giorno da lui proposto, secondo il quale la Camera, ritenendo che i provvedimenti presentati non rispondono al concetto nazionale della trasformazione tributaria, invita il Ministero a rivolgere i suoi studi a quella legislazione finanziaria e sociale che, assicurando il pareggio del bilancio, promuova la ricchezza e la moralità delle popolazioni.

Egli dichiara non avere mai fatto questione di partito riguardo alle finanze dello Stato e d'esserne ora anche maggiormente lontano. Ha accettato, perchè stimato necessario, il principio della trasformazione tributaria, ma dubita che il problema non sia stato studiato abbastanza nell'ordine teorico e specialmente in quello della sua applicazione, che ha pur tanto riflusso sulla vita della nazione. Avrebbe preferito, secondo il suo modo di vedere, che piuttosto che l'abolizione del macinato si fosse proposta la diminuzione o la quasi abolizione della tassa sul sale, da cui per considerazioni politiche, sociali, finanziarie e igieniche sarebbe stato meglio iniziare la trasformazione tributaria. L'effetto utile sarebbe stato immediatamente certo ed evidente, mentre l'effetto dell'abolizione della tassa sul macinato, che è una delle colonne delle finanze dello Stato, non sarà quale lo sperano e lo proclamano, nemmeno quando sarà totale. Non si concepisca illusione di sorta; essa non ha nè avrà influenza, se non scarsissima, sopra il prezzo del pane, e nessuna se non si limita ai Municipii la facoltà di aumentare i dazi di consumo sopra le farine e le tasse di minuta rivendita di farine e pane. Prende quindi ad esaminare i provvedimenti finanziari proposti dal Ministero, restringendosi però esclusivamente a quelli che importano aumento di tassa sopra il petrolio e la fabbricazione dell'alcool. Afferma che il dazio sul petrolio presso di noi è già più alto che presso alcun'altra nazione, ed è convinto, che, qualora venisse maggiormente elevato, riuscirebbe a gravare straordinariamente le classi infime, più che le superiori, e oltre a ciò amplierebbe il campo del contrabbando con pregiudizio enorme della finanza. Riguardo alla tassa di fabbricazione dell'alcool, dice che l'inchiesta ordinata dal governo sopra di essa lo ha pienamente persuaso che tale industria trovasi già presentemente oppressa dal balzello esistente, e più ancora dalle vessazioni della fiscalità con cui si procede verso di essa, dal che non può a meno di dubitare che qualora la tassa fosse, come si propone, raddoppiata, nessun industriale, e massimamente il grandissimo numero degli industriali minori, sarebbe in grado di sopportarla; ad ogni modo i proposti dal Ministero sono piccoli provvedimenti che non daranno certo i 15 milioni desiderati, ma recheranno gravi e profonde perturbazioni nella vita economica del paese.

Egli è partigiano dichiarato della trasformazione tributaria, ma prima di scemare od abolire qualunque tassa vorrebbe fossero trovate le nuove entrate destinate a surrogarla. Ne indica ad esempio due: tassa di minuta vendita di bevande spiritose e fermentate e consolidazione del dazio consumo sullo zucchero e caffè nel dazio di confine.

Pasquali svolge un altro ordine del giorno in cui rammentato il voto già dato l'anno scorso e il formale impegno preso col paese che nessuna considerazione di finanza può indurre a disdire, propone che la Camera, confermando le sue precedenti deliberazioni circa l'abolizione della tassa sul macinato, passi, senza più alla discussione degli articoli del disegno di legge.

Un terzo ordine del giorno viene poi svolto da Toscanelli. Questi combatte anzitutto le opinioni sostenute da Grimaldi, Corbetta e Luzzatti, sia contro l'abolizione della tassa sul macinato sia contro le assicurazioni date dal Ministero relativamente all' ottima situazione finanziaria. Dice poi che le imposte sono giuste in quanto sono correspettivi di servigi che ricevonsi dallo Stato, ma che questa tassa rovescia i termini dell'assioma, poichè gravita maggiormente sopra le classi che dallo Stato non hanno pressochè beneficio alcuno. Approva adunque l'abolizione della medesima, ma nel tempo stesso eccita il Ministero a presentare entro l'anno corrente un disegno di legge per abolire il corso forzoso che è peggiore a tutte le imposte. Il seguito della discussione è rimandato a domani.

Londra 8. Il *Daily Telegraph* dice: È probabile un cambiamento ministeriale con Mehmoun a Granvisir. Lo *Standard* dice che la Porta dichiarò confidenzialmente alle potenze che la decisione della Conferenza oltrepassa i limiti del Trattato di Berlino, è dunque nulla, e la Porta non la eseguirà mai. Le Potenze hanno risposto negando che la Conferenza oltrepassi lo scopo del Trattato.

Costantinopoli 7. La Porta fu informata che i Comitati bulgari intrigano in previsione della rottura con la Grecia.

Parigi 8 Le notizie da Pietroburgo smentiscono formalmente che la Russia abbia offerto d' intervenire per l' esecuzione delle decisioni della Conferenza di Berlino. La Russia non ha alcuna intenzione di separarsi dai gabinetti nello esame delle misure eventuali da prendersi.

— (Seduta del Senato). Mazrau legge il rapporto sulla proposta Dufaure relativa al diritto d'associazione. Il rapporto constata che la proposta costituisce un progresso nella legislazione attuale dal punto di vista liberale, poichè assicura il controllo e la sorveglianza dello Stato, crea le uguaglianze, non accorda alcun favore alle congregazioni religiose, ma non crea contro di esse alcuna eccezione. La Commissione, desiderando di terminare le questioni irritanti, propone si prenda in considerazione.

Freycinet presenta il progetto sull'amnistia approvato dalla Camera. Lambert domanda se sia il progetto definitivo del Governo. Freycinet dice che risponderà quando si aprirà la discussione. Il progetto è rinviato alla Commissione che si riunì subito per esaminarlo.

Vienna 8. La *Politische Correspondenz* ha da Belgrado: Hassan pascià, governatore di Novibazar, la notizia della cui morte fu diffusa da rifugiati cristiani, è qui giunto per curare le sue ferite. Il pascià di Sieniza col Kaimakan assunsero l'amministrazione di Novibazar. Eyub Bey notificò alla Lega che non solo approva il fatto, ma le promette anzi ogni appoggio.

NOTIZIE COMMERCIALI

Prezzi correnti delle granaglie

praticati in questa piazza nel mercato del 8 luglio

Frumento vecchio (ettol.)		it. L. 25.—	a L. —.–
(nuovo	»	» .1.85	» 23.25
Granoturco	»	» 18.10	» 18.80
Segala nuova	»	» 12 15	» 12.55
Lupini	»	» –.—	» .—
Spelta	»	» –.—	» —.–
Miglio	»	» —.—	» –.—
Avena	»	» 11.	» –.—
Saraceno	»	» —.—	» —.—
Fagiuoli alpigiani	»	» —.—	» –.–
» di pianura	»	» —.—	» —.–
Orzo pilato	»	» .—	» —.—
» da pilare	»	» —.—	» —.–
Mistura	»	» —.—	» —.—
Lenti	»	» .	» —.—
Sorgorosso	»	» 9.–	» –.—
Castagne	»	» —.–	» —.—

Notizie di Borsa.

VENEZIA 8 luglio

Effetti pubblici ed industriali: Rend. 5 0[0 god. 1 luglio 1880, da 92.50 a 92.60; Rendita 5 0[0 1 genn. 1880, da 94.65 a 94 75.

Sconto: Banca Nazionale —; Banca Veneta —; Banca di Credito Veneto

Cambi: Olanda 3. –; Germania, 4, da 134.50 a 134.75 Francia, 3 da 109.85 a 110.15; Londra; 3. da 27.70 a 27.78; Svizzera, 3 1[2 da 109.75 a 110.—; Vienna e Trieste, 4, da 235.—. a 235.50.

Valute. Pezzi da 20 franchi da 22.02 a 22.04; Bancanote austriache da 235.50 a 236.—; Fiorini austriaci d'argento da —.— [— a —.— [—.

TRIESTE 8 luglio

Zecchini imperiali	fior.	5.51 [—	5.53 [—
Da 20 franchi	„	9.36 1[2	9.36 1[2
Sovrane inglesi	„	11.78 [—	11.80 [—
B.Note Germ. per 100 Marche dell'Imp.	„	—.— [—	—.— [—
B.Note Ital. (Carta monetata ital.) per 100 Lire	„	42 35 [—	42.45 [—

PARIGI 8 luglio

Rend. franc. 3 0[0, 85 35; id. 5 0[0, 119 82; — Italiano 5 0[0; 85.55. Az ferrovie lom.-venete 178. id Romane 149.— Ferr. V. E. 282.—; Obblig. lomb.-ven. —; id. Romane —.—; Cambio su Londra 25.31 1[2 id. Italia 9 1[4; Cons. ingl. 98.50 [– Lotti 30 3[4

VIENNA 8 luglio

Mobiliare 279.—; Lombarde 81.75, Banca anglo-aust. 280.25; Ferrovie dello Stato —; Az.Banca 8 8; Pezzi da 20 L. 9.35 [—; Argento —; Cambio su Parigi 46.50; id. su Londra 117.55; Rendita aust. nuova 73.50.

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicitè E. E. Oblieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e Ci., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

SOCIETÀ ITALIANA
DEI CIMENTI E DELLE CALCI IDRAULICHE
IN BERGAMO
con Officine in Bergamo, Scanzo, Villa di Serio, Pradalunga, Comenduno e Palazzolo sull'Oglio

Premiata con 12 Medaglie alle Principali Esposizioni
compresa la
Medaglia d'oro alla mostra Internazionale di PARIGI 1878.
Prezzi per contanti o per assegno ferroviario:

Alla Stazione di Bergamo	al Quin.	Alla Stazione di Palazzolo	al Quin.
Cemento idraulico a lenta presa in sacchi con legaccio greggio	l. **1.80**	*Calce* idraulica di Palazzolo in sacchi con legaccio greggio	l. **2.50**
Cemento idraulico a rapida presa in sacchi con legaccio rosso	» **3.00**	*Cemento* idraulico Portland in sacchi con legaccio bleu	» **5.00**
Cemento idraulico a rapida presa qualità superiore in sacchi con legaccio giallo	» **4.00**	*Cemento* idraulico Portland qualità superiore in sacchi con legaccio nero	» **7.00**

RIBASSI proporzionali all' entità delle Forniture e CONTI CORRENTI

Le somministrazioni a vagone completo offrono speditezza ed economia nei trasporti.

Rivolgersi in Udine al sig. **Pietro Barnaba** *presso Leskovic.*

SPECIALITÀ **Medicinali** (*effetti garantiti*)

De-Bernardini (*30 anni di successo*)

ROOB **Nuovo Roob anti-sifilitico Jodurato,** sovrano rimedio, *vero rigeneratore del sangue*, preparato a base di salsapariglia, coi nuovi metodi chimico-farmaceutici, espelle radicalmente gli umori e mali sifilitici, sian *recenti che cronici*, gli erpetici linfatici, podagrici, reumatici, ecc. — L. 8 la bottiglia con istruzione.

Le famose pastiglie pettorali dell'eremita di Spagna, inventate e preparate dal cav. prof. M. De-Bernardi, sono prodigiose per la pronta guarigione della **tosse**, *angina, bronchite, grippe, tisi di primo grado, raucedine, ecc. ecc.* Lire 2.50 la scatoletta con istruzione.

Injezione Balsamico-profilatica, per guarire igienicamente in pochi giorni gli *scoli ossia gonorree incipienti ed inveterate*, senza mercurio e prive di astringenti nocivi. Preserva dagli effetti del contagio. L. 6 l'astuccio con siringa igienica (nuovo sistema) e L. 5 senza ambedue con istruzione.

Olio di Fegato di Merluzzo. Riconosciuto dalle prime notabilità mediche il più puro che si conosca. Provenienza diretta dalla casa. Bianco e di buon gusto L. 2.50 la bottiglia.

Lo stesso olio viene confezionato secondo i più recenti metodi chimico-farmaceutici coi preparati ferruginosi e iodurati. L. 2.50 la bottiglia.

Guardarsi dalle contraffazioni.

Vendita in Genova presso l'autore **De-Bernardini**, Via Minerva, N. 9, ed in Udine Farmacia **Fabris,** Drogheria **Minisini,** in Pontebba Farmacia **Orsaria.**

SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.
VAPORI POSTALI
Da Genova all'America del Sud
PARTENZA IL 22 D'OGNI MESE

per Montevideo e Buenos-Ayres toccando Barcellona e Gibilterra partirà il 22 luglio il vapore
UMBERTO I.°
(viaggio in 20 giorni)

Prezzo di passaggio in Oro:

Prima classe, Lire **850** — Seconda, Lire **650** — Terza, Lire **190**

Per imbarco dirigersi alla **Sede della Società**, via S. Lorenzo, Num. 8 **Genova.**

Unica premiata all' Esposizione di Trento 1875. — Unica premiata all' Esposizione di Parigi 1878.

NON V'HA PIU' DUBBIO

Tutto il mondo scientifico Medico Chimico e tutti i migliori pratici concordarono nel confermare che l'Acqua acidulo-ferruginosa manganica di

CELENTINO NELLA VALLE DI PEJO

è l'unica che possa usarsi con reali vantaggi per la cura a domicilio, e ciò per la stragrande copia di gas-acido carbonico che contiene, per l'equabile proporzione di principi salino-ferruginosi in essa distribuiti e perchè non si altera punto. Dopo tanta conferma, suggellata con due **Premiazioni** ogni ulteriore elogio riesce inutile.

Nella clorosi, nell'anemia, nell'oligocitemia, nell'isterismo, nel nervosismo, nelle malattie del cuore, del fegato, della milza, nella debolezza di stomaco, nella lenta e difficile digestione l'**Acqua di Celentino** riesce **sovrano rimedio.** Quest'acqua per essere eminentemente tonica-ricostituente e digestiva viene altresì e non mai abbastanza raccomandata a tutte quelle persone che per le continue occupazioni della loro professione, come i signori impiegati, docenti, oratori ecc. ecc. massime nell'estate, hanno bisogno di rinforzare il ventricolo, di sorreggere l' innervazione e di aggiungere globuli al sangue depauperato, di questo indispensabile elemento.

Per non essere ingannati con altre acque di Pejo o di altre fonti esigere che la capsula metallica, che copre ogni bottiglia sia bianca e siavi impresso **Premiata Fonte Celentino, Valle Pejo P. Rossi**. Dirigere le domande all' impresa della Fonte **Pilade Rossi, Brescia,** *Via Carmine 2360.*

Vendita in *UDINE* alle farmacie **Fabris, Bosero-Sandri, Filippuzzi, Comessati.**

Orario ferroviario

Partenze			Arrivi
da Udine			**a Venezia**
ore 1.48 ant.	misto		ore 7.01 ant
» 5.— ant.	omnibus		» 9.30 ant.
» 9.28 ant.	id.		» 1.20 pom.
» 4.57 pom.	id.		» 9.20 id.
» 8.28 pom.	diretto		» 11.35 id.
da Venezia			**a Udine**
ore 4.19 ant.	diretto		ore 7.25 ant.
» 5.50 id.	omnibus		» 10.04 ant.
» 10.15 id.	id.		» 2.35 pom.
» 4.— pom.	id.		» 8.28 id.
» 9.— id.	misto		» 2.30 ant.
da Udine			**a Pontebba**
ore 6.10 ant.	misto		ore 9.11 ant.
» 7.34 id.	diretto		» 9.45 id.
» 10.35 id.	omnibus		» 1.33 pom.
» 4.30 pom.	id.		» 7.35 id.
da Pontebba			**a Udine**
ore 6.31 ant.	omnibus		ore 9.15 ant.
» 1.33 pom.	misto		» 4.18 pom.
» 5.01 id.	omnibus		» 7.50 pom.
» 6.28 id.	diretto		» 8.20 pom.
da Udine			**a Trieste**
ore 7.44 ant.	misto		ore 11.49 ant.
» 3.17 pom.	omnibus		» 7.06 pom.
» 8.47 pom.	id.		» 12.31 ant.
» 2.50 ant.	misto		» 7.35 ant.
da Trieste			**a Udine**
ore 8.15 pom.	misto		ore 1.11 ant.
» 6. ant.	omnibus		» 9.05 ant.
» 8.20 ant.	id.		» 11.41 ant.
» 4.15 pom.	id.		» 7.42 pom.

LISTINO
dei prezzi delle farine
del Molino di
PASQUALE FIOR
in S. Bernardo d'Udine.

Farina di frumento marca S.B.L.	55.—
» N. 0	» 54.—
» » 1 (da pane)	» 47.50
» » 2	» 44.50
» » 3	» 40.—
» » 4	» 33.—
Crusca scagliona	» 15.50
» rimacinata	» 14.—
» tondello	» 14.—

Le forniture si fanno senza impegno; i prezzi s'intendono in Lire It. per ogni 100 Kil. lordi pronta cassa, o con assegno, senza sconto.

I sacchi che vengono resi in buon stato entro 8 giorni dalla spedizione franchi di porto, si pagano in Lire 1.25 l'uno.

AI SOFFERENTI
DI DEBOLEZZA VIRILE
IMPOTENZA e POLLUZIONI.

È stata pubblicata la 2ª edizione, notevolmente ampliata, corredata da *Incisione* e *Lettere interessantissime*, del Trattato:

COLPE GIOVANILI
ovvero
SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

portante consigli pratici contro le **perdite involontarie e notturne** e per il **ricupero della forza virile,** indebolita in causa di disordini sessuali e masturbazione: con estese nozioni sulle **Malattie Veneree** e cenni sull'apparecchio degli organi genitali.

Il volume di pag. 224 in 16°, elegantemente confezionato, si spedisce sotto segretezza, contro l'importo di

Lire 3.50.

Dirigere la commissione all'autore prof. E. SINGER Milano, Borghetto di Porta Venezia n. 12.

In Udine vendibile presso l'Ufficio del *Giornale di Udine.*

CARTONI
DI SETA CILINDRATI
uso Giappone
per Seme Bachi
Prezzi di tutta convenienza.
Rivolgersi al negozio A. PISCHIUTTA Pordenone.

Anno 18 — **SULLE ALPI DEL TRENTINO** — Anno 18

Premiato Stabilimento Bacologico per confezione Seme Bachi cellulare ed industriale
DI AGOSTINO ZECCHINI
IN VAL DI LEDRO
Ibernazione gratuita ai sottoscrittori

Dallo Stabilimento viene accettato seme per la conservazione e l'ibernazione dal 1. Novembre a tutto Aprile alle condizioni portate dalla circolare 15 Giugno 1880, che si spedisce a richiesta.

Si ricercano incaricati con buone referenze.

LA SOCIETÀ BACOLOGICA DEL COMIZIO
DI BRESCIA
ha aperto anche quest'anno la sottoscrizione ai
CARTONI SEME BACHI GIAPPONESI

A richiesta si spedisce il programma pel suo XIII° esercizio.

La Commissione.

ACQUE PUDIE.
ALBERGO POLDO IN ARTA-PIANO (Carnia)

sito in una delle migliori posizioni della frazione di Piano a breve distanza dalla fonte e bagni, a cui si accede per una strada buona e diretta, comodi secente, arieggiato, offre un servizio completo in modo da soddisfare i desideri di tutti a prezzi modicissimi.

Il conduttore e proprietario
Dereatti Leopoldo

Raccomandato dalle più celebri autorità medico-chimiche per le sue proprietà eminentemente igieniche.

Premiato a parecchie Esposizioni Germaniche — Aggradevole ed economico

CAFFÈ GRÜTZNER

Questo nuovo preparato, con egual favore accolto nelle famiglie, istituti, ospitali, ecc. ecc. di Germania e d'Italia, varia da tutti i caffè surrogati finora conosciuti e sostituisce molto opportunamente il caffè coloniale. Misto a quest'ultimo ne aumenta l'aggradevolezza e ne neutralizza l'azione eccitante e perniciosa.

UNICA FABBRICA IN ITALIA: **G. Campanelli** e C. in Brescia.

Rappresentanze Generali: *Brescia* da Pietro Carpani di Paolo: *Crema* dal rag. Ales. Maestri e vendita dai principali droghieri.

Farmacia della Legazione Britannica

FIRENZE — *Via Tornabuoni,* 17, con Succursale *Piazza Manin N.* 2 — FIRENZE

PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE DI A. COOPER
RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE

mal di Fegato, male allo stomaco agli intestini; utilissimo negli attacchi di indigestione, pel mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, nè scemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di una lira e di due lire italiane.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dirigendone le domande accompagnate da vaglia postale; e si trovano: in *Venezia* alla Farmacia reale *Zampironi* e alla Farmacia *Ongarato* — In UDINE alle Farmacie *COMESSATI, ANGELO FABRIS* e *FILIPPUZZI* e nella *Nuova Drogheria* del farmacista *MINISINI FRANCESCO:* in *Gemona* da *LUIGI BILLIANI* Farm., e dai principali farmacisti nelle primarie città d' Italia.

Vero FERNET-MILANO Vero
Liquore amaro-Stomatico — **Febbrifugo-Anticolerico**

della premiata e brevettata Ditta

Fuori Porta Nuova N. 121 M. — **Pedroni e C.** — **Fuori Porta Nuova N. 121 M.**

MILANO

Soli ed unici possessori del segreto di preparazione.

Questo liquore aggradevolmente amaro è composto con ingredienti vegetali, caldamente raccomandati da Celebrità Mediche. Esso previene in sommo grado le indigestioni e le guarisce, evitando la necessità di ricorrere ad altri preparati o liquori più o meno nocivi. Il FERNET-MILANO di Pedroni e C. vuolsi chiamarlo anche anticolerico pei prodigiosi effetti ottenuti nel prevenire il Colera. Le qualità sommamente toniche e corroboranti del FERNET-MILANO sono confermate da molti certificati medici.

Specialità della stessa Ditta

ELIXIR-COCA. Preparata colla vera foglia di Coco Boliviana, importata da noi direttamente. Le doti eminentemente igieniche e corroboranti della foglia di coca hanno fatto acquistare a questo grazioso **Elixir** una rinomanza universale.

Specialità in Liquori, Creme, Siroppi, Vini ed Estratti d'ogni sorta.

Udine, 1880 Tipografia G. B. Doretti e Soci.